

Giovedì 24 Dicembre 2009 CRONACA Pagina 17

**BILANCIO.** Il prefetto: a Verona i delitti sono in calo. Stabili le rapine in strada, quelle in banca sono diminuite. È il risultato migliore degli ultimi cinque anni

## Il 2009 si chiude con 4mila reati in meno

Perla Stancari soddisfatta: «Lavoriamo tutti in sinergia per garantire sicurezza». Ultime emergenze: neve e Catullo

Un brindisi augurale, ma c'è davvero da festeggiare a giudicare dai dati resi noti dalla prefettura ieri mattina nella consueta conferenza stampa di fine anno cui hanno partecipato i rappresentanti di tutte le forze dell'ordine.

La buona notizia è che è diminuito il numero complessivo dei reati con 34.101 delitti, a fronte dei 38.211 del 2008 e dei 46.221 del 2007.

Le cifre non hanno bisogno di commenti: i furti con destrezza sono calati del 17,84%; gli scippi del 4,55%; i furti in abitazione dell'8,19%; quelli su autovetture del 29,87% e quelli di autovetture 12,52%.

A restare sostanzialmente stabile è il numero delle rapine, anche se quelle in banca sono diminuite: 21 nel 2009 e 30 l'anno precedente. Decremento anche per quelle in strada, con un meno 8,26%. Diminuito anche il fenomeno delle estorsioni con 34 reati in meno rispetto all'anno precedente. Quest'anno sono stati 34.

«I dati relativi all'usura sono insignificanti. Cinque i casi rilevati», ha detto il prefetto Perla Stancari sottolineando però che probabilmente la gente non denuncia e quindi impedisce un riscontro investigativo.

Al tavolo del prefetto ieri mattina sedevano anche il capo di Stato maggiore generale Giorgio Battisti e il comandante della polizia locale Luigi Altamura. Oltre a loro, il questore Vincenzo Stingone, il comandante provinciale dell'Arma Paolo Edera, quello della guardia di Finanza Giuseppe Magliocco e quello della polizia provinciale.

«Siamo in tanti qui oggi», ha detto il prefetto nell'esordio, «perché vorrei che la cittadinanza sapesse che c'è grande sinergia tra tutte le forze dell'ordine e che stiamo lavorando tutti insieme per garantire sicurezza, sia per quanto riguarda la prevenzione dei reati che per quanto riguarda la garanzia di un posto di lavoro».

Compito del prefetto oltre a quello di coordinare le forze che operano sul territorio, quello di intervenire nei casi di emergenza, come ieri quando ha preso contatti con l'aeroporto Catullo per sbloccare voli per passeggeri moldavi «prigionieri» da giorni allo scalo, piuttosto che chiedere l'intervento dell'Esercito durante l'ondata di freddo e neve. In questi giorni inoltre il prefetto ha emesso un dispositivo di sensibilizzazione contro la vendita di merce contraffatta.

Il prefetto Stancari ha ribadito l'impegno nella prevenzione di incidenti stradali con automobilisti ubriachi o drogati. Un impegno che va avanti da anni e che prevede un bilancio mensile dell'attività. Resta stabile, anche se in inverno, per situazioni contingenti cala, il reato prostitutorio. Ma almeno come ha sottolineato il prefetto, essendo meno invasivo si sono risolti i problemi viabilistici che prima flagellavano la Regionale 11. In alto i calici dunque, per ottime ragioni.

